

Prezzo d'Associazione

Unione e Stato: anno	L. 20
id. semestre	11
id. trimestre	6
id. mese	2
Estero anno	L. 82
id. semestre	42
id. trimestre	25
id. mese	8

Le associazioni non disdette si rinnovano automaticamente.
Una copia in tutto il regno è gratuita.

I manoscritti non si restituiscono. — Lettere e pieghe non frangibili si respingono.

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga es. 50 — in terza pagina sopra la firma (necrologie — comunicati — dichiarazioni — ringraziamenti) cont. 40 dopo la firma del gerente cent. 50 in quarta pagina es. 20.

Per gli avvisi ripetuti si fanno ribassi di prezzo.
Le inserzioni di 3.ª e 4.ª pagina per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annunzi del CITTADINO ITALIANO via della Posta 16 Udine.

Le associazioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta n. 16, Udine

Particolari sulla Visita im Vaticano

I DONI.

Spigliamo alcuni particolari sulla visita dei sovrani di Germania al Sommo Pontefice.

Alle ore 2 il cortile di S. Damaso in Vaticano presentava uno spettacolo grandioso ed imponente. Disposte in quadrato stavano le guardie Palatine colla propria fanfara e bandiere, i vigili, i gendarmi: tutti vestivano il grand' uniforme. Una gran folla era stipata nelle Loggie del cortile e sulla terrazza del maggiordomo. A piedi alla scala regia attendevano i Sovrani Monsignor Sambucetti Segretario della Congregazione cerimoniale, col Principe Ruspoli maestro del Sacro Ospizio, e il Conte Alborghetti Cameriere Segreto di Cappa e Spada designato particolarmente al servizio dell'Imperatore. Po'hi gradini appresso vedesi monsignor della Volpe, Maggiordomo, con sei prelati Camerieri Segreti e d'onore, altrettanti Camerieri segreti e d'onore di Cappa e Spada; l'elemosiniere Segreto, monsignor Sacrista, il principe Altieri comandante della Guardia Nobile coi suoi ufficiali, due ufficiali superiori della Guardia Palatina.

Montiamo le scale. Sulla porta, che dalla scala Clementina dà nella sala Regia, Monsignor Cagiano de Azevedo è accompagnato dai dignitari di servizio dell'anticamera segreta: cioè i Prelati Camerieri Segreti Partecipanti, l'Esente della Guardia Nobile, gli ufficiali della Guardia Svizzera e della Guardia Palatina, e parecchi Camerieri Segreti e d'onore ecclesiastici e laici. In fondo alla stessa Sala è sotto le armi colle alabarde in pugno un plotone di guardie svizzere. Nella sala vicina, venti palafrenieri nel loro bellissimo costume di velluto rosso. Nella prima anticamera un plotone di Guardie Palatine. Nella Sala del trono un distaccamento di Guardie Nobili in tenuta di gala.

Fra le 2,15 e le 2,50 sono giunte al cortile di S. Damaso sette carrozze col seguito dell'Imperatore e colle dame dell'Imperatrice: vi sono il barone Marschall von Bieberstein, ministro degli affari esteri e successore di Herbert Bismark; il generale von Hanke, capo del gabinetto militare dell'Imperatore; il consigliere intimo von Lucanus capo del gabinetto civile; il conte di Eulenburg gran maresciallo di Corte, e molti altri tutti in splendide uniformi: scendono di carrozza ed aspettano l'Imperatore in mezzo al cortile formando un bellissimo gruppo.

Alle 2,50 arrivano i Sovrani nella loro splendida victoria a quattro cavalli, coi battistrada scudieri e staffieri in magnifiche livree.

I Sovrani sono ricevuti dal Maestro delle

cerimonie pontificie, dai principi Ruspoli e Massimo. L'Imperatore veste l'uniforme del secondo reggimento degli ussari; l'Imperatrice è in veste nera, colla fascia dell'Aquila Nera sul cappellino. Entrambi hanno l'aspetto sorridente e guardano animati intorno a sé, mentre sono ricevuti con tutto il cerimoniale di uso.

Finalmente i Sovrani giungono al limitare della sala del trono del Papa, il quale viene loro incontro e li introduce.

Il Papa porta al collo la croce donatagli dall'Imperatore Guglielmo I ed in dito l'anello, ultimo dono di Guglielmo I al Giubileo sacerdotale: il suo aspetto è pieno di maestà sovrana. Alle 3 pom. precise Leone XIII s'incontra colla famiglia imperiale sulla soglia dell'anticamera segreta: rivolgendosi a Guglielmo II il Papa esprime la sua gioia di poter salutare di nuovo in Vaticano l'Imperatore di Germania, massimamente poi vedendolo accompagnato dall'Augusta sua consorte; quindi li invita ad entrare nei suoi appartamenti privati.

Il Papa, l'Imperatore e l'Imperatrice traversano due sale e si fermano nella sala gialla dove sono i busti degli ultimi otto Papi: vi è stato diretto, in faccia alle finestre che guardano la piazza S. Pietro, un trono con tre poltrone.

Il Papa rimane 15 minuti in colloquio colla famiglia imperiale: alle 3,15 è introdotto nella sala il seguito dell'Imperatrice, tre dame ed un gentiluomo, che vengono presentati al Santo Padre. In questo momento l'Imperatore offre al Papa una grande fotografia a colori rappresentante i piccoli principi suoi figli dicendo al S. Padre di voglieli far conoscere almeno in ritratto: la fotografia è racchiusa in una splendida cornice di metallo prezioso ed ha dietro un sostegno perchè possa tenersi sopra un tavolino.

Leone XIII offre all'Imperatrice uno splendido mosaico rappresentante la Basilica di S. Pietro ed i Palazzi Vaticani. Alle 3,20 l'Imperatrice esce dall'Appartamento Pontificio, recandosi a visitare la Cappella Sistina, la Loggia di Raffaello e S. Pietro.

L'Imperatore intanto si tratteneva in segreto colloquio col S. Padre: il colloquio è durato un'ora precisa, dalle 3,20 alle 4,20.

Non si aspettava che il colloquio dell'Imperatore col Papa fosse così lungo, e si è dovuto mandar ad avvertire l'Imperatrice: essa ne ha profittato per esaminare più minutamente gli immensi tesori d'arte del Vaticano.

Alle 4,20, quando il Papa ha suonato il campanello, sono stati introdotti i personaggi del seguito dell'Imperatore, e questi li ha presentati uno ad uno al Papa.

Terminata questa presentazione, il Santo Padre ha accompagnato l'Imperatore attraverso l'anticamera segreta e la sala del trono, fino alla porta del salone delle

guardie nobili: il Santo Padre non aveva ciò fatto mai, per nessuno; si fermava sempre due stanze prima.

Entrambi appaiono sorridenti, commossi. Nel separarsi, si stringono ripetutamente la mano, il Papa piegando il capo, l'Imperatore inchinandosi per due volte profondamente.

Allora l'Imperatore scende egli pure a visitare San Pietro: alla porta della sagristia egli incontra l'Imperatrice, colla quale, per la scala regia, ritorna al cortile di San Damaso, dove salgono in vettura.

A questo punto scoppiano alti, vivissimi applausi; si grida: *Viva l'Imperatore; Viva l'Imperatrice!* I Sovrani esultanti rispondono alle continue ovazioni; l'Imperatore saluta marcatamente la bandiera della Guardia Palatina.

La Guardia Palatina è composta di due battaglioni di circa 400 uomini, formati di tutti cittadini romani della classe media (impiegati, negozianti e capi d'arte), i quali prestano servizio d'onore interamente gratuito (meno pochi privilegi) al Vaticano, e che prima del 1870 prestarono anche importanti servizi di guerra, come nel 1860, nel 1867 e nel 1870.

Appena le carrozze sono uscite dal cortile, scoppia un immenso grido: *Viva il Papa!* Dietro ai cristalli della finestra del suo studio era comparso un istante il Pontefice per vedere il passaggio dei Sovrani di Germania in piazza San Pietro! Commozione generale, indescrivibile!

Anziché recarsi direttamente al Quirinale, come fece nel 1888, la carrozza imperiale tornò alle 5,10 p. alla Legazione di Prussia presso la S. Sede.

IN SERBIA

Ecco in compendio le principali notizie che si hanno dalla Serbia, ove le cose sembrano camminare abbastanza tranquillamente.

Si assicura anzitutto, che Ristic abbandona la Serbia; e chi dice che andrà in Svizzera, e chi dice che si recherà in Inghilterra. Si aggiunge, che prima di partire pubblicherà un manifesto, in cui dirà che l'atto del Re gli sembra il principio di un'era di anarchia; che se la Reggenza avesse continuato a condurre gli affari fino alla maggioranza del Re, la rivoluzione sarebbe stata impossibile: che se i genitori di Alessandro I gli avessero manifestato il desiderio che la sua maggioranza fosse proclamata fino da ora, egli avrebbe convocato la Scupcina e soddisfatto il desiderio del re Milano e della regina Natalia.

Telegrafano da Vienna al *Daily News*, che l'Imperatore e l'Imperatrice di Russia hanno promesso alla regina Natalia, di non opporsi ad un progetto di matrimonio fra il re Alessandro di Serbia e la Granduchessa Henia. Però, essi desiderano che il re Milano e la regina Natalia siano prima riconciliati e vivano insieme.

Gryce sorride di nuovo.

— Avete ragione - egli disse - è il meglio che possiate fare. Incominciate una vita nuova, figlia mia.

E con questo consiglio paterno, egli prese commiato, ed ella non rivede più quel volto d'uomo piacevole e saggio.

L'ora che seguì fu terribile per Imogene. La gioia di sapere Craik Mausell assolto, era attenuata dal pensiero della propria esistenza ch'ella credeva ormai rovinata. E veramente pareva che lo sentisse adesso assai più di prima: e a mano a mano che i minuti passavano, ed ella vide colla fantasia la forte figura di Mausell circondata dalla folla degli amici esultanti, sentì maggiormente il peso spaventoso della sua profonda solitudine, e si dolse quasi d'essere stata risparmiata dal male.

Le signore Darling, vedendola così assorta non fecero alcun tentativo per consolarla.

E Imogene continuò a martoriarsi, spro-

Si afferma che il Re intenda di fare un viaggio per visitare le diverse Corti.

Corre la voce, che le trattative che si fanno tra Vachitch e Grashanine, allo scopo di ravvicinare i radicali e i liberali, sono bene avviate.

L'ESPOSIZIONE DI CHICAGO

Togliamo da una lettera proveniente dagli Stati Uniti:

Quarantasei Stati, cinque territori della Unione americana, e quasi tutti i Governi esteri parteciperanno all'Esposizione.

Dall'elenco delle potenze estere e delle colonie che hanno accettato l'intervento ufficiale, rilevo un totale di trentanove nazioni e ventiquattro colonie, le quali insieme apporteranno un credito di circa quindici milioni.

Quasi tutte le nazioni intervenute hanno eretto un loro edificio particolare, formando un interessante contrasto per varietà di dimensioni, di forme e architettura.

Così si hanno gli edifici della Gran Bretagna, Germania, Giappone, Turchia, Messico, Perù, Equatore, Colombia, Costa, Rica, Guatemala, ecc.

E' stato discusso e votato già da molto tempo un preventivo di spese a 825 053 dollari, equivalente alle enormi cifre di 86 milioni e 125,265 lire, e questa spesa, che dà un'idea della grandiosità dell'Esposizione, verrà accresciuta dal credito dei diversi territori dell'Unione e delle nazioni estere.

L'americano, col suo conosciuto buon senso e positivismo, non si è posto all'impresa senza la certezza di sicure risorse, che credo interessante cosa comunicarvi:

Sottoscrizioni in azioni	5 721,230
Cartelle della città di Chicago	5,000,000
Incassi d'ingresso	10,000,000
Concessioni e privilegi	1,500,000
Interessi sui depositi	33,452

Dollari 23,751,682

ossia lire 118,773,410.

A queste risorse saranno aggiunti altri interessi sui depositi bancari e le altre sottoscrizioni ad azioni, realizzando un totale che sarà certo ingente.

Siccome però gran parte delle risorse saranno ottenute dopo l'apertura dell'Esposizione, il governo degli Stati Uniti, impegnatosi nella riuscita dell'esposizione, è venuto in soccorso con un sussidio di 5,000,000 di dollari, equivalenti a 25 milioni di lire.

In Jackson Park Midway Plaisance, due dei tanti magnifici giardini della Garden City sono stati scelti per l'Esposizione. Essi si trovano a sud-est della città e comprendono seicento e settantaquattro acri di terreno, con una estensione di circa un miglio e mezzo sul lago.

Quarantacinque miglia di viale di circon-

fondandosi sempre più nella melanconia, finché le lagrime la cui fonte pareva disseccata, le sgorgarono dagli occhi, e le irrigarono le guance. L'impressione di quelle lagrime parve ridestarla. Balzando in piedi ella si guardò rapidamente intorno per vedere se qualcuno stesse ad osservarla.

Ma la stanza sembrava assolutamente vuota, ed ella stava per abbandonarsi di nuovo al pianto, quando i suoi sguardi caddero sulla soglia dell'uscio, ed ella parve cambiarsi in una statua.

Una imponente figura stava colà! Una maschia sembianza, piena di vita, con due occhi dai quali raggiavano solo teneri sorrisi, e promesse di amore che aprivano dinanzi a lei un avvenire affatto differente da quello che la sua fantasia le aveva così crudelmente dipinto.

FINE.

PROCESSO CURIOSO

L'uomo sperimentato, che ne aveva viste tante nella sua lunga esistenza, e che conosceva così bene il cuore umano, sorrise ma non rispose. Egli invece cambiò argomento.

— Or bene - disse - Il gran processo è finito. Sibley dopo tante emozioni ritornerà tranquillo. Io lascio questa città con qualche dispiacere.

— Voi partite? — domandò Imogene.

— Oggi stesso - egli rispose. - Noi della polizia di rado possiamo star fermi. - Indi vedendo una immensa tristezza dipinta su quella nobile fronte, soggiunse: - Miss Dare, nessuno va esente da qualche grave dispiacere. Io stesso, vedete, onesto come

mi stimo, eppure non posso nascondermi il fatto d'essere stato forse l'istigatore di questo delitto. Se non avessi dimostrato al signor Orcourt come un uomo possa commettere un omicidio senza destare sospetti, egli non lo avrebbe forse commesso. Per un detective coscienzioso, questo è un grave rimorso.

— Ma voi ignoravate le conseguenze delle vostre parole - ella protestò. - Voi non potevate sapere che vi fosse qualcuno fra i presenti che meditava un delitto.

— E' vero: ma ad un detective non è lecito essere ignorante; egli deve conoscere gli uomini: ma non mi lascerò più cogliere. Mai e poi mai in qualsivoglia compagnia, fosse pure composta delle più alte dignità della terra, insegnerò come si possa delinquere senza rischio. O'è sempre il caso d'imbarcarsi in un Orcourt.

Imogene diventò pallida - esclamò. - Io voglio dimenticare che quell'uomo ha esistito,

vallazione uniscono a questi altri quindici parchi. E' già stato speso un mezzo milione di dollari per livellare Jackson Park e ne saranno spesi delle centinaia e migliaia per giardini, fontane, statue, barche, ecc.

Molte torri d'osservazione, erette in differenti punti, permetteranno di godere il gran movimento dell'esposizione. Più di 150 caffè saranno in funzione nei vari fabbricati e locali, contenendo circa sei o otto mila persone. La Midway Plaisance, che unisce il parco Jackson col parco Washington, sarà occupata, per tutta la durata dell'esposizione, da costruzioni interessantissime, come il Bazar di tutte le nazioni, una strada al Cairo, una in Costantinopoli, un palazzo moresco, un villaggio moro, i quali insieme rappresentano la spesa di centinaia e migliaia di dollari.

Chicago, che conta ora millequattrocento alberghi, con una capacità media di cento persone, avrà per l'esposizione altri venti nuovi «hotels» rendendosi così capace nel 1893 di albergare duecentomila persone.

Il numero degli oggetti esposti sarà immenso, ed essi rappresenteranno un quadro delle condizioni dell'uomo in ogni parte del mondo, e dei suoi risultati in ogni sfera d'azione.

ITALIA

Livorno — Orribile delitto — Ieri l'altro notte presso Antignano, fu trovato in mezzo alla strada il cadavere di Filade Carocci, venditore di giornali. Era crivellato di ferite, aveva il cuore spaccato, la faccia tagliata profondamente, ed un braccio semistaccato. — Il cadavere era coperto con due giornali. — Si ignora il movente del delitto, ma sembra che si avesse intenzione di derubarlo dei pochi soldi che teneva in tasca.

Napoli — Terribile disastro a Torre Annunziata — E' avvenuta ieri l'altro sera alle nove una grave disgrazia a Torre Annunziata. Nella chiesa, ove si celebrava una festa religiosa, causata da un cerchio, si appiccò il fuoco alle tappezzerie di addobbo. Allargandosi le fiamme, la folla di circa mille persone, presa da irresistibile panico, accalcò all'unica porta di uscita. Nella ressa perirono miseramente per asfissia ben tredici persone, cioè cinque bambini e sette donne. Altra persona morì dopo nella sua casa, ove era stata trasportata. Molti altri riportarono contusioni non pericolose.

Avvertito del fatto il sotto prefetto di Castellammare, si recò immediatamente sul luogo col comandante dei Reali Carabinieri.

Tutte le autorità locali e moltissimi cittadini gareggiarono di zelo per operare il salvataggio, e si deve all'opera loro e dei medici se l'infornio non ebbe maggiori proporzioni.

L'incendio fu affatto casuale. Stamane furono fatti i funerali delle vittime a cura ed a spese del Municipio.

ESTERO

America — La solidità delle costruzioni alla Mostra di Chicago — I dispetti Stefani seguitano a parlare di violenti uragani nella regione dei Laghi. E il *Progresso* di Nuova York del 10, scrive:

«Due alberghi nel recinto dell'Esposizione di Chicago, e un edificio il quale doveva essere adibito a Panorama, sono crollati, per l'altro, sotto la pressione del vento che spirava con violenza.

Gli alberghi crollati sono il Clarkdale e il Plymouth, costruiti di legno, in fretta in fretta, perché fossero pronti prima dell'inaugurazione; non erano ancora finiti, si stava decorando internamente; per fortuna caddero di notte quando nessuno vi lavorava, e non si deplorano vittime.

Di questi alberghi sorti in pochi giorni, come i funghi dopo una pioggia di primavera, ve ne sono centinaia a Chicago, e se tutti sono della solidità di quei due, disgraziati quegli stranieri che vanno a Chicago per l'Esposizione! C'è il caso che facciano la morte del topo, se nella Città Ventosa — come gli americani la chiamano — quelle abitazioni che alloggeranno migliaia di forestieri, sono atterrate da una bufera di vento.

Notino inoltre coloro che alle predizioni meteorologiche presentano fede, che nel mese di maggio i meteorologi predicono venti fortissimi sui laghi e specialmente a Chicago.

In conclusione, è più sicuro essere lontani da Chicago che vicini.

Russia — Nevicate in Russia — Telegrammi da Kozlov, in Russia, annunziano che le comunicazioni fra Tambow, e Voronej sono interrotte per la gran quantità di neve caduta in questi giorni.

Non lungi da Kozlov, un treno di viaggiatori fu arrestato dalla neve. I viaggiatori dovettero recarsi a cavallo alla città.

Anche da Nojmi-Novgorod si segnalano grandi nevicate. Si è dovuto stabilire un servizio di slitta. Telegrammi da Sebastopoli recano che in Crimea è pure caduta moltissima neve.

Treno assalito dai lupi — L'altra notte presso Astrakan un treno incagliatosi nella neve — caduta in questi giorni abbondantemente in tutta la Russia — fu assalito da un enorme banda di lupi affamati.

Sette viaggiatori russi, due conduttori nonché il fuochista, che non furono in tempo a chiudersi entro i vagoni, furono sbranati e divorati.

I lupi urlanti assalirono il treno l'intera notte. A giorno chiaro fuggirono, lasciando sul terreno una ventina dei loro uccisi dagli spari dei viaggiatori provvisti di rivoltelle.

Cose di casa e varietà

Bollettino Meteorologico

— DEL GIORNO 27 APRILE 1893 —

Udine-Riva Castello-Altezza sul mare m. 130
sul suolo m. 20.

Ore 8 ant. Termometro 10.6
Min. Ap. notte 8.7
Barometro 750.5
Stato atmosferico — Vario coperto
Vento
Pressione Calante

Jeri — Vario
Temperatura: Massima 21. — Minima 7.1
Media 14.14 Acqua caduta mm. —
Altri fenomeni:

Bollettino astronomico

Sole	Luna
Leva ore di Roma 4.50	Leva ore 3.29 p
Passa al meridiano » 11.54.19	Tramonta 3.26 a
Tramonta » 6.58	Età giorni 11.9

Fenomeni:

Vescovi di passaggio

Ieri mattina furono di passaggio per la nostra stazione le S. S. E. E. il Principe Arcivescovo di Gorizia Mons. Zorn ed il Vescovo di Trieste Mons. Glavina, che si recano a Roma in occasione del Giubileo di Leone XIII.

S. E. il Principe-Arcivescovo di Gorizia porta con sé un indirizzo della cittadinanza di quella cattolica città con le firme dei podestà e di tutti i consiglieri componenti il Consiglio Municipale, nonché l'omaggio del Circolo Cattolico con ben 39 mila firme.

I premiati alla Fiera-Concorso di vini Friulani, Cognac, Acquavite ed Aceto

(Continuaz. e fine, vedi numero di ieri)

Alla fiera furono dal Bigozzi, molto opportunamente, però fuori concorso presentati saggi di vini ottenuti con uve di dette viti.

Al sig. Riccardo Chiaradia di Canova di Sacile, studioso ed attivo proprietario che espose un eccellente vino detto *da pesce*, ricercato anche all'estero, la giuria propone venga conferita una distinzione speciale, sebbene il vino esposto fosse di altra annata e perciò fuori concorso.

Al sig. Policreti nob. Ottavio di Castel d'Aviano, si propone venga conferito un attestato d'incoraggiamento per l'opera sua intesa a promuovere la coltura della vite in quel territorio, sebbene i prodotti esposti non sieno stati giudicati degni di speciale onorificenza.

Al sig. Comelli Giovanni detto Moro di Nimis, appassionato viticoltore, si propone pure venga conferito un attestato di lode per la produzione del vino Ramandolo, il quale non fu premiato perché non era vino da pasto e perché conteneva ancora sostanza zuccherina; per quale ultimo motivo la giuria esclude pure da premi alcuni vini neri, sebbene essi, per le altre condizioni, fossero stati trovati eccellenti.

La Giuria volle pure esaminare lo Sliwowitz esposto alla fiera, fuori concorso dal Cav. D. Pietro Biasutti. Esso fu trovato squisito, e la sua produzione avendo una certa importanza anche per l'esportazione, la Giuria stima aver debito di segnalare la qualità superiore di questo liquore alcoolico.

La Giuria

Zorzi Luigi Presidente — Madrassi Gio. Batta — Moharri Desiderio — Nallino Giovanni — Venturini Giuseppe.

Convenuti i componenti il Comitato ordinatore della Fiera, in seduta speciale, nella sede dell'ufficio (sala maggiore dell'associazione dei Commerciali) alle ore 10 ant. di questo giorno il signor Presidente comunica la relazione riassuntiva dei signori Giurati consegnatagli ieri 23 corr. alle ore 5 pom. deliberò che fosse conservata integralmente la graduatoria fissata dall'onore. Giuria, ripartendo i premi e le distinzioni in questo modo:

Morelli de Rossi Giuseppe di Udine pompa sistema Heinrich da travaso.

Rieppi Daniele e fratelli Albana, medaglia d'argento.

Melz-Collaredo Co. Liobordo di Albana, filtro olandese.

Guarnieri D. Valentino Fontanafredda, medaglia d'argento.

Manardi nob. Antonietta di Goriz (Carmine di Codroipo) alzabotti.

Freschi Co. Gherardo di Ramuscello solforatrice Bertolaso.

Manzano Co. Leonardo di Manzano, alzabotti.

De Prato D. Romano di Varmo, medaglia di bronzo e guanto Sabate.

Mangili march. Fabio di Flumignano, zollatore e ventilatore per botti.

Co. Corinaidi di Torre di Zuino, medaglia di bronzo.

Bisutti Giuseppe di Rauscedo irroratrice Berzia.

Galvani cav. Giorgio di Cordenons medaglia di bronzo.

Botta Antonio di Manzinello medaglia di bronzo.

Di Prampero co. Antonino di S. Martino al Tagliamento attestato di merito.

Otelio co. Settimio di Aris id.

Leonarduzzi-Candeco Giuseppina di Faddis id.

Codroipo co. Girolamo di Flambruzzo id.

Tomasini Giacomo di Buttrio id.

Vuga Antonio e fratelli di Cividale id.

Fabris cav. Guglielmo di Latisana id.

Gattorno D. R. Giorgio di S. Vito al Tagliamento id.

Dacomo Annoni Clodomiro di Buttrio id.

Groppiero co. Giovanni di S. Vito al Tagliamento id.

Cotta Angelo di Corno di Rosazzo Menzione Onorevole.

Carnelutti D. Silvio di Tricesimo id.

Bidino cav. Pietro di Privano id.

Beltrame fratelli di Buttrio id.

Ballarin Domenico di Latisana id.

Perissutti D. R. Luigi di Villafredda attestato di merito.

Nimis Luciano di Nimis menzione onorevole.

D'Arcano co. Orazio di S. Stefano id.

Bigozzi Giusto di S. Giovanni di Manzano diploma d'onore.

Chiaradia Riccardo di Caneva diploma di merito.

Policreti nob. Ottavio di Castel d'Aviano attestato d'incoraggiamento.

Comelli Giovanni detto Moro di Nimis attestato di lode.

Il Comitato:

P. Biasutti, Presidente — G. Bigozzi — M. Canianini — G. B. Degani — D. Picule — V. Pinni — A. Di Trento — G. B. Romano, Segretario.

Gita alpina al monte «Ciantona»

La Società Alpina Friulana, ha indetto per domenica prossima 30 aprile una gita al monte *Ciantona* (m. 1430), col seguente programma:

Sabato 29 aprile

Ore 5.25 pom., partenza da Udine, alle 7 arrivo alla Stazione per la Carnia. Da qui in vettura fino a Tolmezzo. Alle 8.30 arrivo a Tolmezzo. Si pernotta a Tolmezzo (m. 323).

Domenica 30 aprile

La salita al monte *Ciantona* si farà toccando i seguenti paesi: Casanova (m. 342), Fusesa (m. 698) e Buttea (m. 912).

Ore 5.30 ant., partenza da Tolmezzo, alle 7 arrivo a Fusesa, alle 8.45 a Buttea. A Buttea si sosterrà per la colazione. Alle 9.45 partenza da Buttea, alle 11.30 arrivo alla vetta del monte *Ciantona*.

La discesa si compie per la Forcella di Corce (m. 1312), Oasone Corce (m. 1200), il Roccolo (m. 1047), e Sezza (m. 647), sino a Formeaso (m. 410) e da Formeaso per la carreggiabile sino a Tolmezzo.

Ore 12.15 pom., partenza dalla vetta del monte *Ciantona*, alle 2.30 arrivo a Formeaso, alle 4 a Tolmezzo (da Formeaso chilometri 7.500). Si pranza a Tolmezzo. Alle 4.45 partenza in vettura per la Stazione per la Carnia, alle 5.58 partenza dalla Stazione per la Carnia, alle 7.30 arrivo a Udine.

Il monte *Ciantona* per la sua posizione domina buon tratto delle valli del Tagliamento e del But ed è il miglior punto per ammirare la profonda incassatura del T. Vinadia. E' poi una gita affatto scevra di pericoli e non molto faticosa.

Spese: biglietti di andata ritorno terza classe Udine Stazione per la Carnia lire 3.15; vetture lire 3; cena, pernottamento e pranzo L. 6.50; portatori e colazione L. 3.

A tutto domani 28 aprile, si accettano le adesioni.

Chiamata alle armi per istruzione

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il regio decreto che stabilisce quali classi debbono venire richiamate dal congedo nel corrente anno per un periodo di istruzione. Esso è del seguente tenore:

«Nel corrente anno 1893 saranno chiamati alle armi per istruzione:

1. Per un periodo di 15 giorni, i militari di prima categoria della classe 1865 di tutti i distretti del regno, appartenenti ai reggimenti di artiglieria da campagna, da montagna ed a cavallo, escluso il treno;

2. Per un periodo di 20 giorni, i militari di prima categoria della classe 1867; a) ascritti ai reggimenti di fanteria di linea, ed appartenenti a tutti i distretti del regno, eccettuati quelli di Ancona, Aquila, Ascoli Piceno, Avellino, Benevento, Campobasso, Caserta, Chieti, Frosinone, Gaeta, Macerata, Roma e Teramo; b) ascritti ai reggimenti granatieri, bersaglieri ed alpini, alle compagnie permanenti dei distretti, ai reggimenti del genio, escluso il treno, ed appartenenti a tutti i distretti del regno; c) ascritti alla fanteria di linea, ai bersaglieri ed al genio (escluso il treno), della milizia speciale dell'isola di Sardegna.

3. Per un periodo di 15 giorni, tutti i militari della stessa prima categoria della classe 1867 ascritti ai reggimenti di artiglieria di fortezza e da costa;

4. Per un periodo di 20 giorni, i militari di prima categoria delle classi 1862 e 1863 ascritti alla fanteria di linea ed ai bersaglieri della milizia mobile, ed appartenenti ai distretti di Sicilia;

5. Per un periodo di 20 giorni, i militari di prima categoria della classe del 1862 e quelli di prima e seconda categoria della classe 1863 della fanteria di linea del distretto militare di Cagliari, ascritti alla milizia speciale della Sardegna.

6. Per un periodo di 25 giorni, i militari di prima categoria delle classi 1853, 59, 60, 61, 62, 63, appartenenti ai reggimenti di artiglieria da costa (25 e 36), esclusi quelli del distretto di Chieti, Foggia, Salerno, Trapani e Caltanissetta;

7. Per un periodo di 15 giorni, i militari di prima categoria nati negli anni 1854, 55, 56, 57, ascritti all'artiglieria da fortezza della milizia territoriale, ed appartenenti ai distretti di Bergamo, Brescia, Casale, Como, Cuneo, Ivrea, Lecco, Milano, Mondovì, Monza, Novara, Pavia, Pinerolo, Savona, Torino, Varese, Vercelli e Voghera.

La chiamata per i predetti militari avrà luogo nel tempo e nei modi che saranno stabiliti dal ministro della guerra.

Per le monete di rame che entrano nel Regno

Con decreto in data di ieri da convertirsi in legge il ministro del Tesoro ha disposto che le monete di rame non aventi corso legale nel Regno si sottopongano a dazio d'entrata di 10 lire al chilogramma, invece che al dazio vigente di 30 lire al quintale.

Le monete di conio nazionale possono rientrare liberamente nel Regno.

Il decreto andrà in vigore nel giorno successivo alla pubblicazione.

Bollettino

delle malattie infettive nella Provincia di Udine redatto ed illustrato per cura dell'Ufficio Sanitario Provinciale.

(Mese di Marzo 1893)

Vaiuolo casi 7 (in Febbraio), dei quali 4 a Forgaria, dove però l'epidemia è attualmente cessata in grazia delle energiche misure prese.

Morbillo casi 806 (in Febbraio 572), dei quali 300 a Sutrino, 137 a Rivignano, 80 a Teor, 69 a Poesina, 57 a Prata di Fordenone, 50 a Cordovado, ecc. E' una epidemia che tende a estendersi largamente, ma per fortuna molto benigna, tanto che molti casi sfuggono persino alla osservazione dei medici, che non vengono neppure chiamati. E' questa anzi la ragione principale per cui riesce difficile l'ascertamento. Si raccomanda in ogni modo l'igiene individuale dei colpiti per evitare le complicazioni bronco-polmonali.

Scarlattina casi 17 (in Febbraio 35). E' in progressiva marcata diminuzione, e ciò senza dubbio in grazia degli accurati isolamenti e delle ben intese disinfezioni a base di sublimato corrosivo, che raccomandate insistentemente dalla Autorità sanitaria provinciale, vengono messe in pratica con amore dai Signori Ufficiali Sanitari e dai Municipi.

Difterite e Crup casi 39 (in Febbraio 55) sparpagliati senza legge né ordine in vari comuni della provincia, però in numero sempre assai limitato, raramente superiore a tre casi. Anche questo risultato, come per la scarlattina deve senza dubbio ascrivarsi ai più accurati isolamenti e alle meglio intese disinfezioni, frutto e quelli e queste dei vari sopraluoghi fatti nei mesi scorsi dal medico Provinciale, che studiati d'avvicino gli inconvenienti ebbe campo, con le Note e Circolari prefettizie e con sue note particolari ai medici di porvi riparo.

Tifo addominale o ileotifo casi 17 (in Febbraio 5). Per questa malattia si nota in confronto col passato Febbraio, un aumento dipendente da due circoscritte epidemie dovute all'inquinamento delle acque potabili, a Tricesimo e ad Ovaro. Fu sul luogo, in tutti e due questi comuni il medico provinciale ed è da credersi che i provvedimenti presi abbiano arrestato il male, poiché finora non pervennero ness' un'altra notizia di nuovi casi.

Febbre puerperale casi 4 (in Febbraio 2). Benché in confronto col Febbraio scorso si noti un aumento, non può certo dirsi un numero esagerato se si vuol aver riguardo a tutta la provincia e ai gravi difetti del servizio ostetrico in molti comuni specialmente rurali.

In vari comuni della provincia si è manifestata, nel mese di Marzo la *Pertone*, ma mancano cifre precise perché è una malattia la cui denuncia non è resa obbligatoria dai regolamenti sanitari e molti casi, come il morbillo, sfuggono alla osservazione dei medici.

Nessun caso in Marzo di *Tifo esantematico*, *Rabbia*, *Pustola maligna*.

Il Medico Provinciale in detto mese non

ebbe a fare su malattie infettive che due sole ispezioni in provincia l'una a Tricesimo e l'altra ad Ovaro, ambedue in causa dell'ileotico come fu accennato sopra.

Programma

dei pezzi di musica che la Banda Cittadina eseguirà la sera di giovedì 27 corr. alle ore 7 pom. sotto la Loggia Municipale.

1. Marcia « I tre colori » Arnold
2. Sinfonia « Aroldo » Verdi
3. Valtzer « Spagna » Waldteufel
4. Marcia dell'incoronazione « Il Profeta » Meyerbeer
5. Duetto e Finale « Guarany » Gomes
6. Polka « Folletto » Fahrbach

Elenco degli offerenti per l'Asilo da fondarsi in Roma

Comune di Pasion Schiavonesco.

Cat. 1.a: Operai n. 31 a cent. 5	lire 1.55
Cat. 2.a: Studenti delle Scuole elementari n. 167 a cent. 5	lire 8.35
Cat. 6.a: Fabbro Angelo	lire —.25
Cat. 8.a: Mattiello Giuseppe, Greotti Giovanni, Scorsolini Giovanni, Battistoni Antonio, D'Agostini Gio. Maria, Dominici Costante, Del Giudice Bonifacio, Dominici Valentino, Della Maestra Giovanni, Tonello Angelo, Ciani Giovanni, Mondolo Giacomo, Tonello Adamo, n. 13 a lire 1	lire 13.—
Cat. 9.a: Buffolo Luigi, Muzzolini Leonardo, Cossio Luigi, n. 3 a lire 2	lire 6.—
Cat. 18.a: De Nardo Giuseppe	lire 10.—
Cat. 27.a: Quota libera: Sirch Gio. Batta cent. 50, Del Giudice Leonardo lire 1, Gallai Giuseppe lire 1, Antonutti Gio. Batta lire 1, Del Giudice Giovanni lire 1, De Giorgio Piccoli Lucia lire 1, Sar Luigi lire 1, Odorico Pietro cent. 1°, Dosso Pietro cent. 50, Cozzi Romano lire 2, Novelli Valentino lire 5, Novelli Pietro lire 2, Cozzi Domenico lire 1, Scozier Gio. Batta cent. 50, Rovere Gabriele cent. 5°, Moretti Antonio cent. 50, Rossi Domenico cent. 50, Olivo Giuseppe cent. 10, Romano Luigi lire 5, Romano Giuseppe lire 1, De Magistris Luigi cent. 50, Dalla Maestra Antonio lire 1, Ellero Pietro lire 1, Comuzzi Gio. Batta cent. 30, Buzzolo Sante cent. 50, Rinaldi dott. Giacomo cent. 50, Rigo Santo lire 1, Buzzolo Sigismondo cent. 50, Cecchini Vittorio cent. 50, Venier Romano Girolamo lire 1, n. 30	lire 32.—

Totale lire 71.15

Comune di Meretto di Tomba.

Studenti delle scuole elementari n. 173 a cent. 5	lire 865, n. 18 contribuiscono in più lire 1.24, studenti diversi cent. 46, Simonutti Caterina lire 2, Neu Luigia lire 1, Cissini Pietro maestro lire 1.43, Masizzo Italia lire 1, Barnaba Maddalena cent. 50, Barnaba Domenico cent. 50, Baitoni Giacomo cent. 40, De Giorgio Ermenegildo cent. 50, altri contribuenti cent. 43, Lunazzi Gio. Batta lire 1, Casarsa Maria lire 1, Someda de Marco Giuseppe lire 5, Bertelli Luigi lire 1, Zamparo Ermacora cent. 30.	
---	---	--

Totale lire 20.63

Direzione Tecnica governativa della ferrovia Casarsa-Spimbergo-Gemona ed ufficio tecnico: Cat. 27.a: Baccogitore: Galanti Tomas ing. Adolfo: Galanti Tomas ing. Adolfo lire 5, Titoli ing. Carlo lire 4, Cargnello ing. Cesari lire 4, Stecchi Teodora lire 1, Grassi Rosario lire 2, di Lorenzo Luigi cent. 50, Pisarelli Vittorio lire 3.50, Borghini Umberto cent. 50, Mondiali Anselmo cent. 50, Maggi ing. Augusto lire 3, Bonelli ing. Pio lire 1, Compa Giuseppe lire 2, Biasetti Giovanni lire 1, Toscani Michelangelo lire 2, Badilla Giuseppe lire 2, Bianchini Ercole lire 2, Rossi Giulio cent. 50, Asuceri Francesco lire 2, Minzoni Ruggero cent. 50.

Totale lire 37.—

Comune di Pradamano.

Cat. 2.a: Studenti Scuole elementari a cent. 5 n. 50	lire 2.50
Cat. 6.a: Todero Gio. Batta usciere	lire 0.25
Cat. 18.a: Lodovico Otello possidente	lire 10.—
Cat. 27.a: Offerenti a quota libera: Domenico Giuseppe Tedeschi lire 1, Giuliani Antonio cent. 50, Zucchiatti Valentino lire 1, Quaino Costantino cent. 50, Galateo Domenico cent. 40, Giuseppe Pascolini cent. 50, Lodovico Otello lire 3.35.	lire 7.25

Totale lire 20.—

In Tribunale

Udienza del 26 aprile

Massimo Anton-Luigi da Udine imputato di diffamazione contro il Sindaco Cav. Morpurgo di Udine. Venne in suo confronto dichiarato non luogo a procedere per recesso di querela.

Diario Sacro

Venerdì 28 aprile — s. Fedele da Sigmaringa.

GAZZETTINO COMMERCIALE

Mercato d'oggi 27 Aprile 1893

Foraggi e combustibili

Pieno I qualità al quintale fuori dazio	da L. 6.00 a 6.50
II	4.70 a 5.—
III	4.00 a 4.30
Erba spagna	6.75 a 7.35
Paglia da lettiera	3.50 a 3.60
Legna (tagliata)	2.30 a 2.40
Legna (in stanga)	2.10 a 2.25
Carbone I qualità	6.75 a 7.—
II	5.10 a 5.30

Mercato del pollame

Capponi	al chillog. da L. 1.10 a 1.20
Galine	1.15 a 1.25
Follie	—
Antre	—
d'India m	1.10 a 1.05
fen.	1.10 a 1.15
Oche vive	—
morte	—

Butiro, formaggio e uova	
Butiro (del monte)	al chillog. da L. 1.80 a 1.85
(del piano)	1.70 a 1.75
(in monte Montasio)	1.55 a 1.60
Formaggio (Malunno)	1.30 a 1.75
(Formelle fresche)	10.00 a 10.30
Patate o pomi di terra fresche	al cento 4.60 a 4.80
Uova	—

Mercato Granario

Granoturco	all'ett. da L. 10.25 a 10.31
comune	9.50 a 9.70
cinquantino	—
giallone nuovo	11.— a 11.25
semigiallone	—
giallonecino	—
Frumento	16.45 a 17.—
Segala	12.70 a 12.85
Fagioli (del piano)	14.— a 16.—
(alpini)	22.— a 24.—
Lupini	—

Sementi pratesi

Trifoglio	al quintale L. — a —
Erba Spagna	—
Alfalfa	—
Reghetta	—
Asparagi	al chillog. da L. — a —

ULTIME NOTIZIE

Per le nozze d'argento dei Sovrani

L'imperatore ai castelli romani — Un accidente che poteva aver ser. e conseguenze

Ierimattina alle ore 8.15 l'imperatore col seguito è partito per una gita ad Albano, a Genzano ed a Frascati.

Il corteo imperiale, presso Squarzaretti borgata di Grotta Ferrata dovette sostare. Ad un quadrivio la vettura imperiale venendo per una discesa da Rocca di Papa doveva svoltare per prendere la strada che conduce a Frascati. Nella stretta volta della strada, affossandosi i cavalli dei timonieri mentre i due cavalli di voltata avevano già superato l'affossamento, incepparono e caddero traendosi dietro nella caduta il fantino, che però non si fece alcun male, e danneggiando la vettura. L'imperatore sollecitamente scese da vettura col generale De Sonnaz e s'informò se il fantino si fosse fatto male, poi esaminò la vettura e, visto rotto parte del timone, salì in altra vettura del seguito, preceduto dal battistrada alla volta di Frascati. Frattanto si cercò di aggiustare alla meglio la vettura alla postiglione facendola quindi proseguire con due cavalli per Frascati.

L'Italia riferendosi all'incidente di Grotta Ferrata dice: i postiglioni avendo fatto fare una evoluzione troppo rapida ai cavalli, la vettura cadde in un fosso rovesciandosi.

Fortunatamente l'imperatore e l'aiutante non si fecero gran male. L'imperatore risentì poi qualche dolore alla spalla, ma prese la cosa in ridere, ed al garden party in Quirinale raccontò l'avventura scherzando.

L'imperatrice in Vaticano

Ieri l'imperatrice alle ore 10 si è recata a visitare i musei capitolini; indi recatasi all'ambasciata tedesca in palazzo Caffarelli salì in vetture della corte tedesca, e si recò a visitare i musei e le gallerie del Vaticano. In quella visita fu accompagnata da un monsignore, dal maggiordomo, dal direttore Wisconti e dal sotto direttore Galli. Prima di lasciare il Vaticano l'imperatrice fece un giro in carrozza nei giardini.

Il « garden party » al Quirinale

Alle ore 4 nel giardino del Quirinale si tenne ieri una festa, alla quale intervennero altre 2000 invitati.

Il giardino era splendidamente ornato di fiori. Vi erano due orchestre. Alle ore 5.15 i sovrani, accolti al suono dell'inno italiano, entrarono nel giardino. Il re dava il braccio all'imperatrice, l'imperatore alla Regina, l'arciduca Ranieri a Maria Pia, il duca di York alla granduchessa Vladimir, il granduca Vladimir a Letizia, il principe di Napoli alla duchessa Isabella, il duca d'Aosta alla duchessa di Genova, il conte di Torino ed il duca degli Abruzzi alle dame dell'imperatrice. Seguivano il principe Giorgio, il principe Danilo, il duca di Oporto e quindi i seguiti e le dame. I sovrani si recarono nel padiglione appositamente eretto, dove tennero circolo; quindi si recarono nel boschetto vagamente ornato a festoni e fiori dove i principi italiani danzarono la quadriglia d'onore con le dame di Corte. Quindi i sovrani ed i principi girarono per il giardino e si fermarono ad udire i suonatori napoletani che cantarono delle canzoni popolari. Assistevano alla festa tutti i ministri e i diplomatici, moltissimi senatori, deputati ed elegantissime signore. Fu servito un sontuoso lunch. Alle ore 6.30 i sovrani si ritirarono.

Nel pomeriggio dei battaglioni scolastici, composti degli allievi dei licei, dei ginnasi, delle scuole tecniche di Roma, nonché del collegio Fiorentino, tutti armati di fucile, con musica in testa si recarono al Quirinale ad acclamare i sovrani che dopo la festa

in giardino si affacciarono al balcone per ringraziare e furono accolti da entusiastiche acclamazioni degli allievi e di una grande folla riunita in piazza.

A Napoli

Fervono i preparativi per oggi. Il treno reale coi sovrani ed i ministri arriverà alle 2.20; un secondo treno coi seguiti arriverà alle 3.10. I sovrani saranno ricevuti sotto la tettoia dal principe di Napoli e dal duca di Genova coi loro aiutanti, dal prefetto, dal prosiadaco, dal generale d'armata, dall'ammiraglio Morineg, dai presidenti e procuratori generali della Cassazione, della Corte di Appello, dal presidente del Consiglio della Deputazione provinciale, dal console generale tedesco, dal comandante la nave tedesca *Nixe*, dalle dame d'onore della regina. La giunta comunale e la commissione per le feste li attenderanno nelle sale d'aspetto.

Ancora della visita dell'Imperatore al Papa

I giornali liberali seguitano a fantasticare su quello che possa esser stato detto o taciuto nel colloquio fra il Santo Padre e Guglielmo II. Tra essi primeggia la *Tribuna*, che accenna a trattative per l'approvazione della legge militare, mediante il ritorno dei Liguoriani, e un portafogli a disposizione del Centro. Queste notizie sono assolutamente false.

Ieri l'altro mattina il Santo Padre ricevette Marschall, Segretario di Stato di Prussia, venuto a Roma al seguito dell'Imperatore. Oltre di lui si recò in Vaticano l'ambasciatore Bulow a portare a nome dell'Imperatore, le insegne del Granducato dell'Aquila Nera, la massima onorificenza prussiana, e il Collare dell'Aquila Rossa al cardinale Rampolla.

La *Corrispondenza Verde*, rilevando i particolari già noti, dubita che la visita dell'Imperatore a Roma per le nozze d'argento fosse un semplice pretesto per un colloquio col Papa.

Pure ieri l'altro il Papa ricevette in udienza privata il barone Marschall, segretario di Stato di Prussia.

Il colloquio durò un'ora e mezza.

La morte di un altro cardinale

A Roma è morto ieri il cardinale Luigi Seppia. Era nato a Castiglione sul lago il 12 settembre 1835. Fu creato cardinale il 14 dicembre 1891.

Alla vigilia del primo maggio

Il Parlamento dice che il 1.º maggio passerà tranquillamente nell'Italia centrale e meridionale; invece si nutrono seri timori di moti operai nell'Italia settentrionale.

Partenza della regina Vittoria

Accompagnata dai principi di Battemberg la regina Vittoria partì ieri da Firenze alle 4.35, accompagnata alla stazione dalle autorità e dai duchi di Meklemburg.

Terremoto

A Bologna ieri alle ore 1.30 "49 pom. vi fu una leggera scossa di terremoto in direzione nord-ovest e sud-est.

TELEGRAMMI

Belfast 26 — Una zuffa si è accesa fra gli scuoperanti e la polizia. Vennero operati 26 arresti.

Bologna 26 — La regina Vittoria è arrivata alle ore 8.45 pomeriggio e fu servito il pranzo in vettura. Il treno è ripartito alle ore 9.51.

New York 26 — Il *New York Herald* ha da Rio Janeiro: Un reggimento d'infanteria con munizioni fu spedito nella provincia di Rio Grande.

Victorino Monteiro fu nominato ministro degli esteri in sostituzione di Serzedello dimissionario.

Antonio Vittori, gerente responsabile.

Libri per il mese di Maggio

(Vedi avviso quarta pagina)

Notizie di Borsa

27 aprile 1893

Rendita it. god. 1 genn. 1893 da L. 96.95 a L. 97.—	
id. id. 1 lugl. 1893	94.78 a 94.83
id. anstr. in carta da F. 98.50	98.06
id. in arg.	98.25 a 98.40
Fiorini effettivi da L. 214.25	214.75
Bancanote austriache	214.25 a 214.75
Marchi germanici	127.90 a 128.—
Marenghi	20.78 a 20.80

Il miglior mezzo per arricchire è di acquistare biglietti della Lotteria Italo-Americana con grande estrazione irrevocabile al 30 aprile corr.

LA LOTTERIA ITALO-AMERICANA È STATA DICHIARATA LA MIGLIORE LOTTERIA CHE SI SIA MAI FATTA PERCHÉ PRESENTA TALI PROBABILITÀ DI VINCI CHE MAI IN ALTRE LOTTERIE SI SONO RISCOPERATE.

UN BIGLIETTO COSTA UNA LIRA E CONCORRE ALL'ESTRAZIONE DEL 30 CORRENTE, NONCHÉ ALLE SUCCESSIVE COL SOLO NUMERO SENZA SERIE E CATEGORIE. OGNI BIGLIETTO RICEVE ALL'ATTO DELL'ACQUISTO DI GRAZIOSISSIMI DONI.

LA VENDITA SARA' CHIUSA il 29 corr.

ED È APERTA FINO A DETTO GIORNO PRESSO TUTTI I PRINCIPALI BANCHIERI E CAMBIOVALUTE NEL REGNO E PRESSO LA BANCA FRATELLI CASARETO DI FRANCESCO, VIA CARLO FELICE, 10 - GENOVA.

Martinuzzi Francesco

Piazza S. Giacomo - Angolo di fronte Giacomelli UDINE

Il sottoscritto avverte il Reverendo Clero di aver aperto un nuovo negozio, con merce di recente acquisto e principalmente in Scotti, Ciras, Renforcé, Peruviani, Pettinati, Piquet neri tanto per palto come per vesti talari, nonché flanelle, bianche e colorate, tele di puro lino, fazzoletti diversi ed ogni articolo di manifattura.

I prezzi vantaggiosi ottenuti dal nuovo acquisto mi mettono in grado di fornire i miei vecchi clienti e nuovi che volessero onorarmi con prezzi da non temere concorrenza alcuna.

A richiesta si spediscono campioni a domo illo.

MARTINUZZI FRANCESCO

D'AFFITTARE

in casa DORTA Piazza Vittorio Emanuele 2 appartamenti, l'uno subito e l'altro pel 1.º maggio.

CIMICI

Sono insetti, che nascono e si annidano specialmente nei letti, nei legni e nei buchi delle pareti.

Ne volete la distruzione?

Usate l'ANTISEPTICO, che si vende la Laboratorio Chimico di

Francesco Minisini — UDINE.



OLIO di HOGG

di FEGATI FRESCI di MERLUZZO, NATURALE e MEDICINALE

Ha meritato, all'Esposizione Universale di Parigi 1889, il premio d'oro. È prescritto da 40 ANNI in Francia, in Italia, in Inghilterra, in Spagna, negli Stati Uniti, nel Brasile ed in tutte le Repubbliche Ispano-Americane dai più celebri medici del mondo intero. Per le Persone deboli, ecc., l'Olio di Fegato di Merluzzo di HOGG è molto più ricco in principi attivi dei Emulsioni che sono fabbricate con una metà d'acqua e per di più distruggono un olio di qualità inferiore. Si vende solamente in bottiglie TRIANGOLARI. Esigete il bollo del VITTORELLI e del FANTASMA. Prodotto presentato al Consiglio Superiore di Sanità a norma delle leggi vigenti. Solo proprietario: HOGG, 2, Rue Castiglione, PARIGI, ed in Italia in Udine.

LE INSERZIONI

per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano via della Posta 16, Udine.

VOLETE LA SALÙ



Liquore Stomatico Ricostituente

Milano **FELICE BISLERI** Milano

Il genuino **FERRO-CHINA-BISLERI** porta sulla bottiglia, sopra l'etichetta, una firma di francobollo con impresso una testa di leone in rosso e nero, e vendesi dai farmacisti signori G. Comessatti, Bosero, Biasoli, Fabris, Alessi, Comelli, De Candido, De Vincenti, Tomadoni, nonché presso tutti i principali droghieri, caffettieri pasticciari e liquoristi.

Guardarsi dalle contraffazioni

VOLETE DIGERIR BENE??



R. SORGENTE ANGELICA

DI **NOGERA UMBRA**

ACQUA DA TAVOLA GAZOSA, ALCALINA dichiarata

la Regina delle acque

Attestati dei più celebri medici fra i quali i senatori Mantegazza, Moleschott, Semmola, e dei professori e dottori Minich, Spantigati, Pimio Schivardi, G. S. Vinai D'Adda, Loreti, B-nedikt, Comm. Cantani, ecc., ecc.

CONCESSIONARIA

Milano - **FELICE BISLERI** - Milano

DENTI BIANCHI

e sani con uso della rinomatissima **Polvere Dentifricia** dell'illustre comm. prof. **VANZETTI** specialità esclusiva del chimico-farmacista **CARLO TANTINI** di Verona.

Rende ai denti la bellezza dell'avorio, ne previene e guarisce la carie, rinforza le gengive fungose, smorte e rilassate, purifica l'alito, lasciando alla bocca una delicata e lunga freschezza.

Essa è composta di sostanze che non possono arrecare il benchè minimo danno allo smalto dei denti essendo la sua base il magistero di calcio purissimo pressamente preparato coll'aggiunta di scelti Oli essenziali eminentemente antisettici.

Lire **UNA** la scatola e istruzione.

Esigete la vera **Vanzetti Tanti** - Guardarsi dalle falsificazioni, imitazioni, sostituzioni.

NB. Si spedisce franca in tutto il regno inviando l'importo a **C. Tantini** Verona col solo aumento di 60 centesimi per qualunque numero di scatola.

Deposito generale in **VERONA** nella Farmacia Tantini alla Gabbia d'Oro piazza Erbe N. 2.

In **UDINE** farmacie **Gerolami, Bosero, Minisini** e profumeria **Petrozzi** in tutte le principali farmacie e profumerie del regno.

LIBRERIA PATRONATO

UDINE - Via della Posta, 16, - UDINE

Grandioso assortimento di articoli di cancelleria libri di devozione, cleografie, mappe, corone, medaglie ecc.

PILLOLE DI CREOSOTINA

raccomandate da distinti Medici per la pronta guarigione delle

TOSSI
RAFFREDDORI
RAUCEDINI
CATARRI
BRONCHITI
INFLUENZA, ecc.

Pillole di Creosotina

nuova preparazione dal Creosoto di faggio aventi azione terapeutica superiore al Creosoto stesso, al catrame e preparati congeneri.

Pillole di Creosotina

Hanno azione pronta ed efficace. Hanno grato sapore. Non producono alcuna irritazione.

Gratis si manda opuscolo sull'azione terapeutica e composizione chimica della Creosotina.

Flacone da 60 pillole L. 2

presso tutte le Farmacie

Proprietari: **Dompè Adami** Farmacisti-chimici

Corso San Carlo, n. 10 MILANO

In UDINE presso le farmacie:

L. Biasoli - F. Comelli - G. Comessatti - A. Fabris.



Una chioma folta e fluente è degna corona della bellezza.

La barba e i capelli aggiungono all'uomo aspetto e bellezza di forza e di senno.

L'ACQUA CHININA MIGONE

è dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma agevola lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza. Fa scomparire la forfora ed assicura alla giovinezza una lussureggiante capigliatura fino alla più tarda vecchiaia.

Si vende in flaconi da L. 2 - 1.50 ed in bottiglie da un litro circa L. 8.50

Trovati da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumieri del Regno.

A UDINE presso i Sign. **MASON ENLICO** droghiere - **PETROZZI FRAT** pa- rucchieri - **FABRIS ANGELO** farmacista. - **MINISINI FRANCESCO** medicinali.

In GEMONA presso il signor **LUIGI BILIANI** farmacista. - In PONTREBA a sig. **CETTOLI ARISTODEM**.

Deposito generale da **A. Migone e C.**, via Torino 12 MILANO.

Alle spedizioni per pacco postale aggiungere cent. 80

Libri per il mese di Maggio

MUZZARELLI P. ALFONSO - Il Mese di Maggio consacrato alla SS. Vergine, con l'aggiunta di ricordi per ogni giorno del mese proposti da S. M. il Cardinale Lucido M. Parocchi vicario di S. S. Leone XIII e d'altre devote pratiche. Libretto di pag. 148 con riquadratura rossa ad ogni pagina, la copia, Cent. 3.

Un nuovo Mese di Maria per il buon popolo di campagna, con aggiunta di canzoncine popolari in lode di Maria. Libretto di pag. 144, Cent. 25

GEROLA SAC. LORENZO - Il Mese di Maggio consacrato a Maria SS. coll'aggiunta di altre pratiche di pietà. Libretto di pag. 187, Cent. 35.

Id. con doppio corso di meditazioni. Libretto di pag. 338, L. 1.

MARZUCCONI GIOVANNI - Il Mese di Maria compilato dal Missionario Apostolico G. Marzucconi, ucnoso dai selvaggi d'Oceania. Libretto di pag. 48, Cent. 25.

BELLASIO - Il Mese del Rosario dedicato a Maria S.S. servibile anche nel mese di Maggio. Libretto di pag. 136, Cent. 40.

ROSSI C. - Il paradiso in terra ossia un serto a Maria di preghiere e di lodi. Libretto di pag. 106, Cent. 30.

Brevi meditazioni per ciascun giorno del Mese di Maria. Libretto di pag. 127, Cent. 50.

MINELLI P. LUIGI - Maria maestra e madre dei fedeli. Brevi meditazioni per il Mese di Mariano tratte dalla vita e virtù di Maria S.S., con raccolta di varie pratiche di devozione. Libretto di pag. 318, Cent. 75.

Mese di Maria ossia meditazioni sulla vita di Maria Santissima. Libretto di pag. 358, L. 1.50

VIGNA C. DI C. DI G. - Il Mese dei fiori sacro alle Regina degli Angeli coll'aggiunta di varie novene e canzoncine. Libretto di pag. 168, Cent. 30.

SAVINI D. FERDINANDO - Fiori raccolti nei nostri giardini offerti alla B. Vergine Maria nel Mese di Maggio coll'esercizio delle virtù che ispirano in ordine a Dio, al prossimo, a noi stessi. Vol. di pag. 178, Cent. 50.

BRIGANTI mons. A. - Il Mese di Maggio dedicato alle glorie dell'Immacolata di Lourdes. Meditazioni per ciascun giorno tratte dal mistero con esempi ed analoghi. fioretti. Vol. di pag. 212, Cent. 70.

Novena del Mese di Maggio dedicata ai devoti di Maria Immacolata. Vol. di pag. 24, leg. in mezza tela, Cent. 30

BIANCHI P. FRANC. SAVERIO - Il Mese di Maria scritto ad uso dei Collegi Convitti e Seminari. Vol. di pag. 216, Cent. 80.

DE VIT VINCENZO - Il Mese e le Feste di Maria Vol. di pag. 224, Cent. 80.

Dirigere le domande accompagnate dal relativo importo alla Libreria Patronato, Via della Posta 16, - Udine

LIBRI DI DEVOZIONE

in **LINGUA SLOVENA**

vendibili alla Libreria Patronato via della Posta 16 - Udine.

Spomin na Jezusa pri sv. maši, di pag. 192, con incisioni alla Messa e alla Via Crucis, legato elegantemente con impressioni a secco, con taglio oro e busta, L. 0.70.

Jesus, dobri Pastir, to je lepa molitvice pri sveti maši in drugih posebnih priložnostih e svetim Križevim potom in pesmi, di pag. 192 leg. elegantemente con impressioni a secco, taglio oro e busta, L. 0.75.

Mali duhovski zahlad ali molitve pri sveti maši in o drugih priložnostih. - Sestavljena iz družih od visokokostnega ljubljanskega knjižničarstva devoljnih molitvenikov. Vol. di pag. 394 in bel caratteri grandi, legatura elegante con placca oro, taglio oro e busta L. 0.95.

Idem con legat. in rilievo, taglio oro e busta, L. 1.55.

Idem legato in tutta pelle, taglio oro e busta, L. 1.75

Altri libri di devozione in lingua slovena con legature di maggior lusso a prezzi diversi

Inviare le domande a mezzo di cartolina-vaglia alla Libreria Patronato, via della Posta 16, Udine.

GIUOCCHI

Gioco degli scacchi, della dama, del domino, della trionfante lavorati e racchiusi in elegante cassetto con scacchiara, L. 5.25

Idem più grande L. 6.65.

Altri giuochi di scacchi, domino e dama a prezzi diversi

Gioco della tombola con cartellone, 24 cartelle e 69 numeri racchiusi in scatola L. 0.60.

Rivolgersi alla Libreria Patronato, via della Posta 16, Udine.

VOLETE UN BUON VINO?

Acquistate

Polvere Enanica

composta con acini di uva per preparare un buon vino di amiglie colorito e garantito igienico - Dose per 50 litri L. 2.20

o 100 litri L. 4, con relativa istruzione,

Udine - Tipografia Patronato

PILLOLE DI BLANCARD

all'Ioduro di Ferro inalterabile

APPROVATE DALL'ACCADEMIA DI MEDICINA DI PARIGI E PERMESSA LA VENDITA IN ITALIA CON PARTECIPAZIONE DEL MINISTERO DELL'INTERNO A ROMA in data del 23 Dicembre 1890.

Partecipando delle proprietà dell'Iodio e del Ferro, queste Pillole vengono prescritte dai medici da oltre quarant'anni in tutte quelle malattie ove occorre un'energica cura depurativa, ricostituente, ferruginosa. Esse offrono ai medici un agente terapeutico del più energico per istimolare l'organismo e modificare le costituzioni linfatiche, deboli o affievolite.

N.B. - Come prova di purezza e autenticità della vera Pillole di Blancard, esigete il nostro sig. lo d'argento reattivo, la nostra firma qui allato, e il bullo dell'Union des Fabricants.

FARMACISTA A PARIGI, RUE BONAPARTE, 40

Ogni Pillola contiene centigr. 0.5 di Ioduro di Ferro puro inalterabile.

Biglietti da visita

(40 caratteri a scelta 40)

100 in cartoncino Bristol leggiero, L. 1. - 100 id. id. o Math grave, L. 1.50 - 100 id. id. formato speciale piccoli e 100 buste, L. 1.70 - 100 id. id. id., L. 2 - 100 id. id. con labbro dorato, comprese 100 buste, L. 3.00 - 100 id. id. con labbro dorato più grandi, comprese 100 buste, L. 4 - 100 colorati con fiori e figure comprese 100 buste, L. 2.50.

Dirigere le domande alla Cromotipografia Patronato, via della Posta, 16, UDINE.

PARALUMI

Alla LIBRERIA PATRONATO, via della Posta 16, Udine, trovate un grandioso assortimento di paralumi, a prezzi mitissimi.

LIBRI DI DEVOZIONE

Chi vuol procurarsi un bel libro di devozione, associando alla bellezza la modicità nel prezzo, si rivolga alla Libreria Patronato, via della Posta 16, Udine.

Specialità in libri per regali